

**Giovio, Paolo:** "La vita di Sforza valorosissimo capitano, che fu padre del Conte Francesco Sforza, Duca di Milano."  
In Venetia: Appresso Giouanni de' Rossi, [1557?]  
collocazione: F.G. XXI 8 69

**Marca tipografica:** Mercurio, con in mano il caduceo, poggia il piede sinistro sul mondo.  
In cornice figurata. Sul frontespizio.

**Stampatore:** Giovanni Rossi apre la sua prima stamperia a Venezia svolgendo questa attività tra il 1556 e il 1558, anno nel quale si trasferì a Bologna, dove formò una società tipografico-editoriale con i Benacci. Tale collaborazione durò fino al 1562. Nel 1563, sciolse la società e diventò il tipografo, anche se non ufficiale, dei professori dello Studio, per i discorsi inaugurali o per le occasioni solenni. Negli anni successivi continuò a stampare orazioni e discorsi di professori dell'Università di Bologna. In questa città ebbe molto successo e nel 1572 gli venne affidata la direzione tecnica della Società Tipografica Bolognese che si era costituita in risposta ad una richiesta del Senato bolognese al cardinale di S. Sisto dove si manifestava l'interesse a far rinascere la tipografia cittadina. Fu anche tra i primi Stampatori del Governo con una sovvenzione annua. La marca tipografica del Rossi era un Mercurio, rappresentato in posa dinamica, che poggia il piede sinistro su un globo. In alcuni casi, la figura è inserita all'interno di una ricca cornice composta da putti e motivi architettonici, a cui si aggiunge il motto "Coelo demissus ab alto", ad indicare che Mercurio è stato inviato dal cielo per il bene degli uomini. Alla morte di Giovanni Rossi nel 1595, il figlio Perseo proseguì l'attività tipografica e di libraio iniziata dal padre.